



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Vicepresidente  
Assessore ai Lavori pubblici, Ambiente e Trasporti

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento  
Tel. 0461492600 - Fax 0461492601  
e-mail: ass.lavoripubblici@provincia.tn.it

Trento, 21 GIU 2011  
Prot. n. A027-2011-373109



Egregio Consigliere  
**ROBERTO BOMBARDA**  
Gruppo consiliare  
Verdi e Democratici del Trentino  
Consiglio Provinciale  
S E D E

Egregio Signor  
**BRUNO DORIGATTI**  
Presidente Consiglio Provinciale  
S E D E

e, p.c. Egregio Signor  
**LORENZO DELLAI**  
Presidente della Provincia  
S E D E

*OGGETTO: Interrogazione n. 2827 di data 12 aprile 2011 "Fermare la barbara pratica dell'Eliski in Marmolada e nelle aree dolomitiche Patrimonio dell'Umanità".*

In risposta all'interrogazione in oggetto, si precisa quanto segue.

La Provincia è a conoscenza dell'attività di eliski sulla Marmolada.

Dall'esame delle fotografie apparse sul quotidiano L'Adige del 2 aprile 2011 si può ritenere che l'una rappresenti un atterraggio in territorio veneto, dove la pratica dell'eliski è consentita, mentre l'altra riporta un sorvolo in una zona non identificabile.

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge provinciale 12 agosto 1996, n. 5 la vigilanza e conseguentemente l'accertamento delle violazioni delle norme competono al personale degli enti di gestione dei parchi naturali, a quello incaricato dei servizi di polizia forestale e dei servizi di polizia locale e agli Organi di pubblica sicurezza.

E' possibile procedere a sanzionare atterraggi o sorvoli irregolari da parte di elicotteri nel caso di rilevamento diretto ovvero in presenza di una denuncia scritta presentata da chi abbia rilevato il fatto, corredata da documentazione fotografica o di altro genere, idonea ad accertare l'evento.

Per quanto riguarda il rilevamento diretto si precisa che dal 2006, a seguito di alcune violazioni al sorvolo del territorio trentino, peraltro senza atterraggio (8 nel Gruppo del Sella e 1 in Marmolada, sanzionate e confermate dalla Magistratura), l'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese ha attivato un monitoraggio costante della situazione, verificando 604 voli in 65 giornate diverse, senza peraltro riscontrare ulteriori violazioni.

L'Amministrazione provinciale si farà parte attiva nel sensibilizzare anche la Provincia di Belluno affinché nelle aree dolomitiche definite "Patrimonio dell'Umanità" dall'UNESCO sia bandita la pratica dell'eliski. Ciò richiederà l'attivazione di un processo teso all'attuazione di una disciplina normativa uniforme in tutta l'area interessata dato che anche in Provincia di Bolzano, con apposita ordinanza del Consiglio provinciale, è stata vietata la pratica dell'eliski.

Precisando che l'Amministrazione provinciale è attenta nel verificare, anche presso le autorità nazionali di controllo e sorveglianza dei voli, ogni profilo utile all'accertamento di condotte non consentite, si rileva che la superficie di atterraggio per elicotteri esistente presso la stazione di arrivo della funivia a Punta Rocca ricade in provincia di Belluno.

Rimanendo a disposizione per eventuali, ulteriori informazioni, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

- dott. Alberto Pacher -